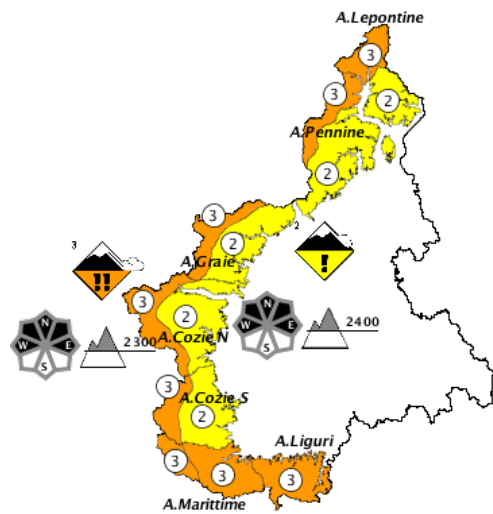


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
34/2017 pag 1 / 2	17/02/2017 12:00	72 ore	20/02/2017 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

**Pericolo valanghe del 17/02/2017**

**Diffusi lastroni poggiano su strati deboli, attenzione ai versanti in ombra**

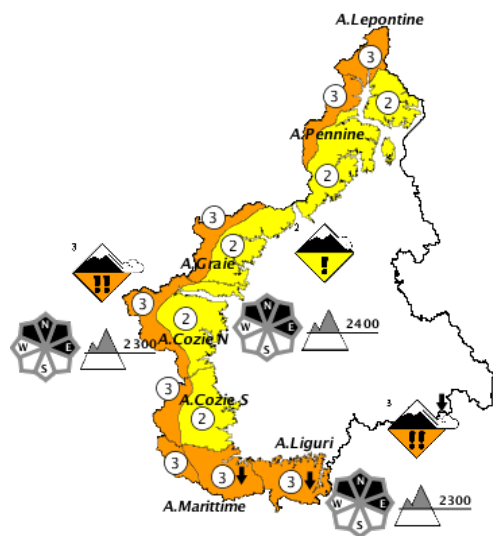


Sulle zone di confine dei settori nord e ovest e su A. Marittime e A. Liguri permane la possibilità di provocare, localmente già con debole sovraccarico, il distacco di valanghe a lastroni di piccole o al più medie dimensioni sui pendii molto ripidi in ombra oltre i 2200-2400m, in corrispondenza di canali e bruschi cambi di pendenza. Sui restanti settori tali punti pericolosi sono meno diffusi e meno estesi e la possibilità di provocare il distacco di lastroni, di piccole o al più medie dimensioni, è legata soprattutto al forte sovraccarico. La parziale copertura nuvolosa notturna sui settori meridionali e sui settori di confine tra A. Graie e A. Pennine limita il completo rigelo del manto nevoso determinando valanghe di neve umida a debole coesione e lastroni, generalmente di piccole o medie dimensioni dai pendii non ancora scaricatisi.

Settori alpini	Dati di analisi					
	Neve al suolo [cm], ore 8:00		Neve fresca [cm] ultime 24h, ore 8:00		Vento a 2000 m slm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	intensità	dir.prev.
<b>Nord</b>	95-155	85-125	0-0	0-0	moderato	NW
<b>Ovest</b>	55-145	70-205	0-0	0-0	moderato	NW
<b>Sud</b>	135-160	90-130	0-0	0-0	debole	NW

**Pericolo valanghe del 18/02/2017**

**Temperature in diminuzione, progressivo consolidamento del manto nevoso**



La progressiva riduzione dello Zero Termico e il cielo sereno favoriscono una decisa riduzione dell'attività valanghiva spontanea ed il rapido consolidamento del manto nevoso sulle esposizioni soleggiate ed alle quote più basse, mentre sui versanti in ombra ed alle quote più elevate i processi di consolidamento richiedono tempi decisamente più lunghi. Sui pendii molto ripidi in ombra, oltre i 2300-2500m, occorre prestare particolare attenzione al distacco di lastroni poggianti su strati di cristalli deboli, in particolare sui settori di confine e su A. Marittime O, dove possono essere sollecitati già con debole sovraccarico. Sui restanti settori i punti pericolosi sono meno diffusi e meno estesi e la possibilità di provocare il distacco di piccole, localmente medie, valanghe a lastroni è legata soprattutto al forte sovraccarico.

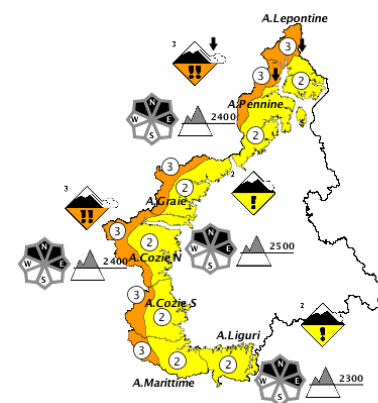
Settori alpini	Dati previsti per il 18/02/2017			
	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir.prev.
<b>Nord</b>	1700-1800	-	debole	N
<b>Ovest</b>	1600-1900	-	debole	N
<b>Sud</b>	1700-1900	-	debole	N

**Tendenza giorni successivi**

**Attenzione a locali condizioni di pericolo anche con 2-MODERATO**

Sui pendii molto ripidi in ombra, oltre i 2200-2400m, permane la possibilità di provocare il distacco di valanghe a lastroni di piccole o al più medie dimensioni, in corrispondenza di canali e bruschi cambi di pendenza. Sulle zone di confine da A. Lepontine a A. Marittime i punti pericolosi sono più diffusi ed il distacco è possibile localmente anche al passaggio del singolo sciatore, mentre sui restanti settori i punti pericolosi sono meno diffusi ed estesi e la possibilità di provocare il distacco è legata soprattutto al forte sovraccarico.

Settori alpini	Dati previsti per il 19/02/2017			
	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir.prev.
<b>Nord</b>	1500-1900	-	debole	N
<b>Ovest</b>	1600-1900	-	debole	NW
<b>Sud</b>	1500-2000	-	debole	W



Settori alpini	
<b>Nord</b>	Ossola e Biellese
<b>Ovest</b>	da Valchiusella a Valle Varaita
<b>Sud</b>	da Valle Maira a Valle Tanaro

Scala europea del pericolo valanghe					
5-molto forte	4-forte	3-marcato	2-moderato	1-debole	no neve

dir. prev.: direzione dei venti prevalente  
 ↑↓ Aumento/diminuzione del pericolo

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
34/2017 pag 2 / 2	17/02/2017 12:00	72 ore	20/02/2017 14:00	Servizio Nivologico	Regione Piemonte

**Approfondimenti meteo-nivologici**

**aggiornamento del 17/02/2017**

**Innevamento**

Dopo un lungo periodo perturbato, da mercoledì è tornato il cielo sereno sulla nostra regione. L'innnevamento si presenta buono e perlopiù nella media in tutti i settori. Lo strato superficiale del manto nevoso è costituito da croste da fusione e rigelo, generalmente non ancora portanti, sui versanti al sole fino a 2000-2400m e sui versanti in ombra fino a 1600-1800m. Oltre tali quote si alterna neve a debole coesione a locali zone con neve lavorata dal vento, soprattutto in prossimità di creste e dorsali. In generale, lo spessore complessivo del manto nevoso ha subito una significativa riduzione variabile tra i 10cm e i 20cm in tutti i settori durante l'ultima settimana. Sui versanti soleggiati il manto è in rapida fusione e la quota dell'innnevamento continuo si alza velocemente portandosi sui 1200-1600m a seconda dell'inclinazione del pendio.

**Manto nevoso**

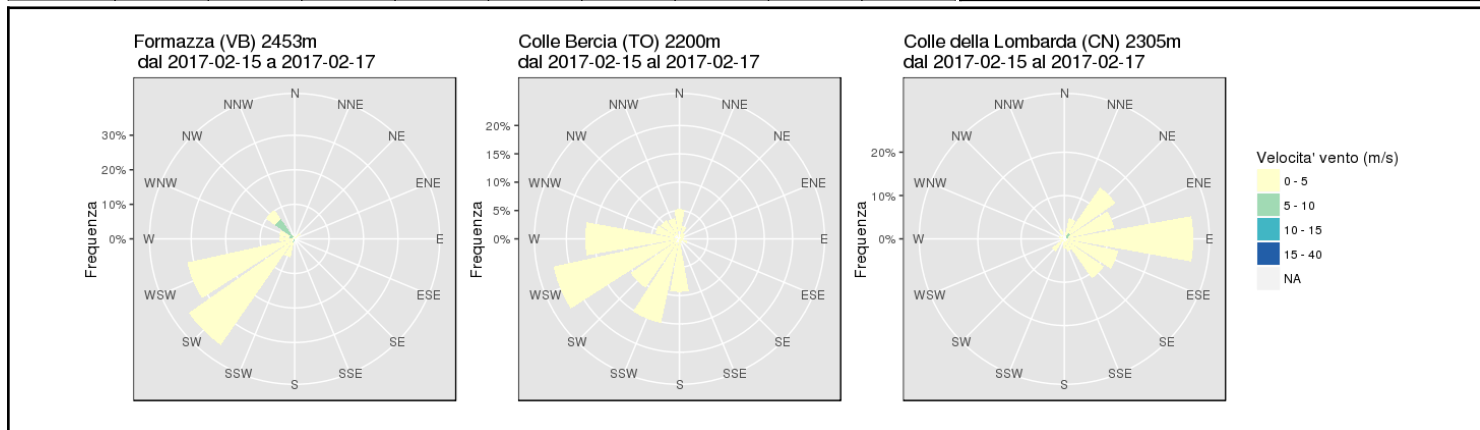
Nonostante il sensibile rialzo termico e il graduale aumento del consolidamento del manto nevoso, in particolare sui versanti soleggiati, permangono situazioni di instabilità latente, soprattutto sui versanti in ombra alle quote superiori ai 2200-2400m. Sono ancora presenti strati deboli interni al manto nevoso, costituiti da cristalli angolari (in particolare sui settori meridionali e sud-occidentali), da sottili croste da fusione e rigelo sepolte o croste da vento molto dure e compatte (prevalentemente sui settori settentrionali e nord-occidentali). Questi punti di discontinuità sono generalmente molto fragili. Sui pendii ripidi o molto ripidi, in ombra, dove sono presenti accumuli soffici che poggiano su queste discontinuità, è ancora possibile determinare distacchi di valanghe a lastroni. Localmente il distacco può raggiungere spessori anche considerevoli in quanto può essere interessata tutta la neve caduta durante le ultime due settimane.

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 16 febbraio 2017					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-5	14	-3	8	-7	3
Pennine	-4	13	-5	12	-7	8
Graie	-9	13	-7	8	-4	7
Cozie N	-5	13	-7	10	-4	3
Cozie S	-1	10	-1	12		
Marittime	-3	12	-3	9	-6	12
Liguri	-2	12				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 17 febbraio 2017		HN [cm] - ore 8:00 17 febbraio 2017			HN3gg [cm] h 8:00 al 17 febbraio 2017		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
	Lepontine	95-150	115-125	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb
Pennine	140-160	75-95	0-0	0-0		0-0	0-0	11-feb	1500
Graie	55-110	70-210	0-0	0-0		0-0	0-0	10-feb	1200
Cozie N	60-145	120-140	0-0	0-0		0-0	0-0	10-feb	1700
Cozie S	70-110	110-130	0-0	0-0		0-0	0-0	14-feb	1600
Marittime	140-150	85-100	0-0	0-0		0-0	0-0	14-feb	2000
Liguri	160-180	-	0-0	-		0-0	-	10-feb	600

Visualizza il video bollettino



**HS - Neve al suolo:** spessore manto nevoso misurato in piano  
**HN - Neve fresca:** spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano  
**HN3gg:** somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

**Quota neve:** quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose  
**Quota minima:** quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata